



Giustizia Pace Creato

Newsletter per i Domenicani del Nord Italia

Newsletter 49 – ottobre 2021

Fr. Francesco Compagnoni da Bologna

Helvetia, radical chic?



La Svizzera, nostro vicino - almeno per chi abita nel Nord Italia- è un Paese dal governo stabile e di antiche tradizioni cristiane.

Domenica 26 settembre metà degli aventi diritto è andata a votare per due referendum.

Il primo (il matrimonio per tutti) è passato con il 65% dei votanti e il sì di tutti Cantoni. Il secondo («Sgravare i salari e tassare equamente i capitali», cioè l'aumento della tassazione sui grandi capitali) è stato respinto con 65% dei votanti e il no di tutti i Cantoni.

Possiamo imparare qualche cosa sullo sviluppo del futuro dei nostri Paesi?

Non basta parlare genericamente di secolarizzazione.

Meglio chiedersi quali valori oggi spingono e mordono la nostra società civile europea.

Sembra che “etico” sia considerato qualsiasi comportamento scelto, pur che sia trasparente e cosciente, come ho letto recentemente su una rivista femminile italiana. Tipicamente *radical chic*, non vi pare ?

o o o

Fr. Alessandro Amprino da Smirne

Gli armeni di Malatya



Lo scorso 29 agosto sarà ricordato come un momento di gioia e di speranza per la piccola comunità cristiana presente in Turchia, in modo particolare per i fedeli armeni residenti a Malatya, città dell'Anatolia orientale resa celebre per la produzione di albicocche o, per gli amanti della cronaca nera,

come capoluogo della provincia dove nacque il terrorista Mehmet Ali Ağca.

Con una solenne e partecipata Divina Liturgia è stata riaperta al culto la chiesa di Surp Yerrortutyun (Santissima Trinità). Risalente alla fine del XIX secolo, l'edificio venne abbandonato nel 1915 e ritorna ora ad una rinnovata bellezza grazie ad un significativo lavoro di restauro sostenuto anche dalle autorità civili locali. La chiesa ospiterà in futuro le celebrazioni di culto della comunità armena residente a Malatya e sarà aperto a tutta la cittadinanza come centro culturale. Nel corso della celebrazione il Patriarca armeno di Costantinopoli Sahak Maşalyan ha definito la riapertura di questo luogo di culto come “un messaggio molto importante in termini di pace, unità e fratellanza per questo Paese” dove molti hanno sofferto per promuovere tali valori.

Fra tante figure importanti mi piace in questa circostanza richiamare la memoria di Hrant Dink., giornalista di origini armene nato e cresciuto a pochi isolati dalla chiesa di Surp Yerrortutyun e ucciso nel 2007 a causa del suo impegno a favore della democrazia, del rispetto delle minoranze e dei diritti civili.

<http://www.agos.com.tr/en/article/26028/malatya-uc-horan-church-in-preparation-for-the-first-mass-in-years>

<http://www.agos.com.tr/en/article/26028/malatya-uc-horan-church-in-preparation-for-the-first-mass-in-years>

o o o

La Preghiera

1 ottobre: Festa liturgica di S. Teresa di G. B.



Preghiera in tempo di pestilenza persistente

Signore Nostro Gesù, sono quasi due anni che soffriamo di questa pandemia. Le cose sembrano avviate per il meglio: aiutaci ad essere concordi nella battaglia comune. Aiutaci anche a essere giusti e fraterni con chi - individuo o Paese - ha meno peso sociale. E non dimenticarti di coloro che più s'impegnano nella cura degli altri e più lavorano non «perché le cose ritornino come prima» ma perché migliorino un po' per tutti gli emarginati. Amen

o o o

E non dimenticate di seguire la nostra website:
<https://sites.google.com/site/giustiziapacecreato/le-news>